

» Corriere Del Mezzogiorno > Napoli > Sociale > Tagli Ai Servizi Sociali. Russo: «Necessari 60 Milioni Per I Servizi Alla Persona»

IN COMMISSIONE TRASPARENZA

Tagli ai servizi sociali. Russo: «Necessari 60 milioni per i servizi alla persona»

*L'appello dell'assessore regionale all'Assistenza sociale:
«Si faccia fronte comune per trovare le risorse»*

NAPOLI - «La Campania si trova oggi nella drammatica condizione di dover far fronte ai bisogni inderogabili delle fasce più fragili della popolazione senza più un apporto da parte dello Stato e, per giunta, con i tetti del patto di stabilità interno che impediscono di poter erogare finanche le somme impegnate, liquidate ma non materialmente trasferite agli Ambiti sociali». Queste le parole dell'assessore all'Assistenza sociale della Regione Campania, Ermanno Russo.



L'assessore Russo

«**FARE FRONTE COMUNE**» - Con il federalismo, infatti, i trasferimenti dello Stato sono destinati solo ai trasporti e alla sanità. L'assessore lancia l'allarme sulla condizione dei servizi alla persona in Campania, durante un'audizione della Commissione Trasparenza con gli Ambiti sociali del Casertano, convocata dal presidente dell'organismo consiliare Nicola Caputo. «In uno scenario di questo tipo occorre iniziare a pensare in concreto al federalismo sociale - continua Russo -, partendo proprio da un'azione comune di tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale per il recupero di risorse finalizzate a finanziare da subito i servizi alla persona. La voce politiche sociali sparisce dal bilancio dello Stato e i servizi alla persona, dopo i tagli vertiginosi di questi anni alla 328 del 2000, resteranno competenza esclusiva delle Regioni».

«**TROVARE 60 MILIONI DI EURO**» - L'assessore rinnova l'appello, fatto già in Commissione Bilancio, a tutte le forze politiche, perché si faccia un fronte unico per trovare le risorse necessarie, almeno 60 milioni di euro, «per assicurare nel prossimo Bilancio regionale la copertura finanziaria - non dell'intera programmazione delle politiche sociali - ma almeno del segmento relativo ai servizi alla persona. Quando parlo di servizi alla persona - conclude - mi riferisco a quelle prestazioni sociali essenziali destinate a disabili, non autosufficienti, anziani e minori, che se non finanziate dalle Regioni rischiano di ricadere pesantemente sui bilanci delle famiglie, per chi una famiglia ce l'ha e può ancora contare sul suo sostegno».

Redazione online
13 dicembre 2011

© RIPRODUZIONE RISERVATA

commenta la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE DEL MEZZOGIORNO.IT

Per poter accedere a questa funzionalità devi identificarti in qualità di utente registrato a Corriere.it. Effettua il [login](#) oppure [registrati](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Diventare Imprenditore?

Ecco i 29 errori che devi evitare. Leggili in questo report (gratis)

AlfioBardolla.com/Impresa



Il regalo più bello

A Natale dona un futuro a un bambino.

[Adotta a distanza](#)



Apri Conto Arancio

Rendimento elevato, zero spese, massima libertà. Scopri!

www.contoarancio.it